

DDG n. 2005 del 07/11/2024



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio
Servizio 3
Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica

D.D.G. n. 2005 del 07/11/2024

OGGETTO: Programma Regionale FSE+ SICILIA 2021-2027, Priorità 3, ESO 4.11: approvazione Avviso pubblico 21/2024 “per il finanziamento di contratti di formazione specialistica di area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2023-2024”, PRATT 44163.

L'atto si compone di n. 7 pagine inclusa la presente, oltre gli allegati come parte integrante.



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Servizio 3

Programmazione e gestione interventi in materia di Università, Ricerca scientifica e tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 246 del 14 maggio 1985, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione";

VISTA la Legge regionale n. 15 maggio 2000 n.10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana" e s.m. e i.;

VISTO la L. r. 16 dicembre 2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m. e i. e i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.A. n. 980 del 29/05/2020 con il quale l'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale ha istituito il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9, concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016 n.3";

VISTO il D.P. Reg. n. 434 del 13/02/2023, che conferisce alla Dott.ssa Giovanna Segreto l'incarico di Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio", giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1379 del 07/07/2023 con il quale il Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio" ha conferito al Dott. Francesco Pinelli l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la L.r. 5 aprile 2011 n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni" e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L. r. 12 agosto 2014, n. 21 e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la L. r. del 21 maggio 2019 n. 7, recante le "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n. 158, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

VISTA L. r. 15 aprile 2021 n. 9, e in particolare l'art. 9 rubricato "Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali";

VISTA la Circolare n. 9 prot. n. 20801 del 18/04/2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione e s.m. e i.;

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 - prot. n. 156284 del 27/12/2023 dell'Assessorato all'Economia, Dip. Reg. Bilancio e tesoro - Ragioneria Generale della Regione "Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE" (Entrata e spesa);

VISTA la L.r. 16 gennaio 2024 n.1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la L.r. 16 gennaio 2024 n. 2, che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 15 del 22 gennaio "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la L. r. 20 giugno 2019 n.10, recante "Disposizioni in materia del diritto allo studio";

VISTO il D.P.R.S. n. 25 del 01 ottobre 2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 e s.m.i. (di seguito, il "Regolamento Accredитamento 2015");

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e s.m.ei.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) della Commissione n. 90/2017 del 31 ottobre 2016, n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e n. 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 concernente la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Reg.to (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2021/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione, del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTA la Comunicazione della Commissione – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - Versione riveduta (2021/C 200/01) – “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza italiano approvato dal Consiglio europeo in data 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione n. 4, “Istruzione e ricerca”;

VISTO l'Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

VISTA la D.G.R. n. 290 del 31 maggio 2022 di apprezzamento del documento “Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027”;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CC12021IT055FPR014), approvato dalla Commissione Europea con Decisione 6184 del 25/08/2022, in particolare la Priorità 3 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Obiettivo specifico ESO4.11 “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità.”, Azione “Interventi formativi rivolti alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali - Interventi per l'alta formazione in ambito medico-sanitario”;

VISTA la D.G.R. n. 569 del 07 dicembre 2022 “Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 – Presa d'atto”;

VISTA la D.G.R. n. 570 del 07/12/2022 “PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia”;

VISTO il Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia 2021-2027 approvato dal CdS del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 in data 13 dicembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 298 del 6 luglio 2023 di approvazione del Sistema di gestione e controllo (Si.ge.co) v.1.0 del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il Documento di programmazione attuativa del PR FSE+ 2021-2027 Sicilia, approvato con DDG n. 765 del 28/07/2023;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, versione vigente;

VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+2021-2027, versione vigente;

VISTO il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" e, in particolare, l'articolo 35, comma 1 relativamente all'individuazione del fabbisogno dei medici specialisti da formare, e l'articolo 35, comma 2, secondo cui "In relazione al decreto di cui al comma 1, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'articolo 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007, recante "Costo contratto formazione specialistica dei medici" e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la Legge 3 luglio 1998 e Decreto MUR 14 dicembre 2021, n. 226;

VISTA la Legge 12 aprile 2022, n. 33 e Decreto MUR 29 luglio 2022, n. 930;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2023-2026, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368" – Rep. Atti n. 142/CSR del 25luglio 2024;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 n. 68 (registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2015, foglio 1-1724), recante il "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria" e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, secondo cui "con specifico e successivo provvedimento verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola";

VISTO il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.l. n. 68/2015;

VISTO il Decreto 10 agosto 2017, n. 130 (Regolamento n. 130/2017), recante il "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art.36, comma 1, decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368", come modificato dall'articolo 237, comma 3, ultimo periodo, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca 20 luglio 2020 n. 79 e, da ultimo, dall'art. 60, comma 4, del richiamato decreto legge 25 maggio 2021, n. 73;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 20 luglio 2020, prot. n. 79 "Regolamento recante modifiche al regolamento adottato con decreto 10 agosto 2017, n. 130 (registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2020, reg. prev. n. 1638 e pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 184 del 23 luglio 2020);

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 28 settembre 2021 n. 1109;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio – Ufficio V, del 24 maggio 2024, n. 678, recante disposizioni per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2023/2024, e provvedimenti ivi richiamati;

VISTA la nota prot. n. 22121 del 28/06/2024 di riscontro alla nota ministeriale MUR prot. 11345 del 12/06/2024, con la quale l'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale ha comunicato i requisiti aggiuntivi regionali dei destinatari e le risorse finalizzate al finanziamento di posti aggiuntivi regionali di formazione specialistica per l'a.a. 2023/24, in relazione al concorso nazionale di sopra menzionato Decreto MUR n. 678/2024;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1219 del 23 agosto 2024 che individua i requisiti specifici e condizioni che taluni soggetti finanziatori comprese le Regioni richiedono ai candidati al concorso nazionale di cui al bando emanato con D.D. n. 678/2024 per poter concorrere all'assegnazione di contratti aggiuntivi da essi finanziati per l'a.a. 2023/2024;

VISTA la nota prot. n. 31109 del 17/09/2024 con la quale l'Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, i fabbisogni regionali aggiuntivi di formazione specialistica nelle aree medico-sanitarie in Sicilia per l'a.a. 2023/24;

VISTA la nota prot. n. 29324 del 17/09/2024 con la quale il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, a seguito di quanto concertato con il competente DASOE, ha comunicato al MUR i fabbisogni regionali aggiuntivi di formazione specialistica nelle aree medico-sanitarie in Sicilia per l'a.a. 2023-24, finalizzati all'emanazione del correlato Decreto MUR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 18 settembre 2024 n. 1589, recante la ripartizione dei posti di specializzazione medica per ciascuna scuola di specializzazione accreditata a.a. 2023/24 ed indicazione dei posti aggiuntivi coperti con contratti finanziati dalle Regioni e Province Autonome e con fondi di altri enti pubblici e/o privati, e relative riserve;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende rafforzare e sostenere l'alta formazione nell'ambito della specializzazione post laurea per quelle aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica ovvero di maggiore rilievo rispetto ai fabbisogni regionali, in termini di figure ad alta qualificazione nell'ambito medico-sanitario, contribuendo al conseguimento di una crescita intelligente per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione e sulla sostenibilità sociale e ambientale, in coerenza con gli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027.

CONSIDERATO che il predetto intervento si inserisce in maniera coerente nel contesto e nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 (di seguito PR FSE+), nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, ESO4.11, dove la qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali e, specificatamente, l'alta formazione in ambito medico-sanitario, è assunta a priorità strategica del suddetto Programma, e che tali interventi sono, altresì, coerenti con le finalità della Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO4.7 - Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione";

RICHIAMATE la normativa nazionale, le determinazioni in sede di Conferenza delle Regioni e le procedure nazionali disciplinate dai provvedimenti del MUR per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2023/2024, nonché la determinazione dei fabbisogni di medici specializzati nelle aree medico-sanitarie per l'a.a. 2023/24 e, specificatamente, dei fabbisogni aggiuntivi regionali determinati dalla preposta struttura regionale e inclusi nel Decreto MUR del 18 settembre 2024 n. 1589;

RITENUTO pertanto di promuovere gli interventi di rafforzamento della formazione specialistica dei medici in ambito medico-sanitario a.a. 2023/24 con apposito avviso pubblico che incrementi il numero di contratti di formazione specialistica nell'ambito delle procedure nazionali di selezione per l'accesso alle relative scuole di formazione specialistica in Sicilia, e di prevedere a tal fine la dotazione finanziaria complessiva di € 10.136.900,00 a valere delle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Inclusione sociale e lotta alla povertà, ESO4.11, dove è prevista apposita azione volta alla qualificazione delle risorse umane delle professioni sanitarie e assistenziali e, specificatamente, per l'alta formazione in ambito medico-sanitario;

VISTA la nota prot. n. 33024 del 08/10/2024 con la quale il Servizio 3 ha inviato all'AdG la richiesta di parere di conformità programmatica per l'avviso in argomento;

VISTA la nota dell'AdG prot. n. 34101 del 22/10/2024 con la quale è stato rilasciato il parere favorevole in merito alla conformità dell'Avviso in parola in relazione agli obiettivi specifici del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (Priorità 3, ESO 4.11), attribuendo la numerazione univoca: "Avviso n. 21_2024 PR FSE+ Sicilia 2021/2027", codice PRATT n. 44163;

VISTO il Decreto del Servizio 2 - Programmazione 2021/2027 - Sistema di qualità della formazione – Capacity building, del Dipartimento della Formazione Professionale (AdG del PR FSE+ 2021/27) n. 1358 del 24/10/2024 di accertamento in entrata delle risorse PR FSE+ Sicilia 2021-2027 finalizzate all'Avviso pubblico per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia a.a. 2023/24, Priorità 3 Obiettivo Specifico ESO4.11, a seguito delle richieste del competente Servizio 3 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio prot. n. 31871 del 2/10/2024 e prot. n. 34782 del 17/10/2024;

VISTO l'Avviso pubblico "Avviso 21/2024 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2023/2024", corredato dai seguenti allegati:

- Allegato 1 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso
- Allegato A – Domanda di finanziamento
- Allegato B – Formulario per la presentazione della proposta progettuale
- Allegato C – Piano finanziario;
- Allegato D – Fabbisogni e Aree medico-sanitarie per i contratti di formazione specialistica di area medico-sanitaria regionali A.A. 2023/2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico 21/2024 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2023/24" e dei relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo unico

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvato, e costituisce parte integrante del presente provvedimento, l'avviso pubblico "Avviso 21/2024 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia A.A. 2023/2024", unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato 1 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso
- Allegato A – Domanda di finanziamento
- Allegato B – Formulario per la presentazione della proposta progettuale
- Allegato C – Piano finanziario;
- Allegato D – Fabbisogni e Aree medico-sanitarie per i contratti di formazione specialistica di area medico-sanitaria regionali A.A. 2023/2024.

Il presente Decreto sarà pubblicato tramite Comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, L.r. n. 5/2011, e per esteso, unitamente all'Avviso di cui al precedente Art. unico, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, all'indirizzo www.regione.sicilia.it, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio e sul sito del Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Francesco Pinelli

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanna Segreto